Mercoledì 25 Aprile 1906

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . Lire 15
Semestre . . . . . » 7.50
Trimestre . . . . . » 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno; Semestre e Trimestre in proporzione.

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Cent. 5.

Conto corrente con la Posta

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Virtus nova »

Udine - Anno XXIV N. 98

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea . . . . . Cent. 30
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17
Amministrazione Via Savorgnana N. 18

Nemesi russa

Gapon giustiziato dai rivoluzionari

Il *Manchester Guardian* pubblicò, come abbiamo già ieri riferito in succinto, una notizia straordinaria, mandatagli dal suo corrispondente russo, in cui si diceva che il celebre prete Gapon era stato impiccato il 10 aprile da quattro rivoluzionari. Secondo il corrispondente, il quale afferma di poter garantire l'autenticità della sua notizia, conosciuta solo da venti persone, il Gapon aveva tentato di indurre un amico ad abbandonare il partito rivoluzionario e a divenire spia del Governo. L'amico invitò il Gapon in una sua villa in campagna, e si fece ripetere la proposta. Quattro operai, nascosti dietro la porta, udirono il colloquio. L'amico disse al Gapon che lo avrebbe denunziato come una spia.

— Io negherò — rispose Gapon — e nessuno lo crederà.

L'altro replicò:

— Vi saranno dei testimoni.

Il Gapon scoppiò in una risata, dicendo:

— Che testimoni d'Egitto!

In quel momento la porta si spalanca ed egli si trovò dinanzi quattro uomini. S'accorse con terrore, che erano non solo testimoni, ma giudici e giustizieri. Pochi minuti dopo il cadavere del Savonarola russo pendeva dal soffitto.

Questa notizia del *Manchester Guardian* non è direttamente affermata dall'autorevole corrispondente del *Daily Telegraph*, di cui sono noti i rapporti col primo ministro Witte; ma i dubbi da lui espressi possono essere interpretati come una conferma indiretta. Il corrispondente del *Daily Telegraph* così telegrafa:

Il prete Gapon è scomparso, dopo aver subito una serie di vivi attacchi da parte dei giornali liberali e radicali, che lo denunziavano come un traditore. Fin dal principio dell'anno scorso, quando il Gapon si mise a capo del movimento operaio, io diedi un giudizio poco favorevole sulla sincerità di quel demagogo ecclesiastico, pur riconoscendo certe sue qualità che lo rendevano popolare.

In un telegramma, che fu pubblicato il 21 febbraio 1905, dissi espressamente che il Gapon aveva ricevuto denaro dal Ministero, per un certo lavoro poliziesco, e che egli lo aveva ammesso in mia presenza. Comunque sia i socialisti democratici e rivoluzionari ebbero fiducia in lui sino a questi ultimi tempi. In seguito alle polemiche recenti, egli chiese di essere sottoposto ad un giurì d'onore; ma poi si accontentò di pubblicare una autodifesa, che produsse un effetto oltremodo sfavorevole. Da quel momento egli non si è fatto più vedere dai pochi amici rimastigli fedeli, ed è scomparso interamente. Nessuno sulle prime se ne curò; ma in questi ultimi giorni si son diffuse strane voci, secondo le quali, i rivoluzionari avrebbero ucciso il Gapon come uccisero quell'ufficiale che maltrattò la signorina Spiridovna.

Io ho fatto un'inchiesta esauriente a due fonti autorevoli, situate ai poli opposti della società russa. Il risultato delle mie investigazioni può essere riassunto nel fatto che molte circostanze conducono alla conclusione che, in realtà, i rivoluzionari hanno fatto scomparire il padre Gapon. Si può riferire che lo abbiano ucciso; ma manca qualsiasi prova per dire se lo abbiano impiccato, o ucciso con una rivoltella. Tutte le persone a cui io mi sono rivolto sostengono la tesi che egli sia stato realmente assassinato. Alcune di queste persone sono molto pratiche della materia. Inclino, però, a credere che tutte queste voci siano inventate a bella posta, e crederò alla morte del Gapon soltanto quando se ne sarà trovato il cadavere, o sarà condannato il suo assassino. Per il momento, mi astengo dal diffondermi sull'argomento, che ora si trova nelle mani del Governo e della polizia.

SPIGOLANDO

Spese d'illuminazione in America

Gli Stati Uniti, che hanno una popolazione di circa 80 milioni di abitanti, spendono per illuminazione, sia elettrica che a gas o a petrolio, la bellezza di 200 milioni di dollari, ciò che significa più di un miliardo di lire italiane.

La fortuna di un cavallo

E' il cavallo *échappé* dalle storiche miniere il Courrières. La società protettrice degli animali di Parigi ha offerto una vistosissima somma alle compagnie per acquistarlo, onde assicurargli tranquilli gli ultimi di dell'esistenza. Primizie di fieno e di erba e di avena e di orzo e di biscotti, scuderia imbottita, servizio inappuntabile, l'oblio eterno della briglia, del basto, del carretto. L'altro *échappé* che non è un *nobile animale*, ma l'animale nobile, Nemy, guardando alla sua croce della legione d'onore che non è... commestibile, potrà diventar filosofo e pensare che vi sono dei cavalli più fortunati degli uomini. Ah! gli uomini!

Fanatismo indiano.

A Luxor (India) un indigeno, certo Sadhu, improvvisamente colto da un accesso di fanatismo, affermò pubblicamente di essere un dio. Riempì un pozzo di materie incandescenti, quindi fece un discorso fanatico esortando i presenti a saltare con lui nel grande braciere, affermando che non avrebbero sofferto alcun dolore, poichè avrebbero meritata la felicità del cielo. Dopo questo discorso, nove delle persone presenti saltarono nella fossa, ma allorchè furono avvolti dalle fiamme si misero ad urlare disperatamente. Con immediati aiuti si poterono estrarre tre individui ancora vivi, i quali però erano in condizioni tanto gravi che morirono poco dopo.

Per finire

Il « Ricreatorio festivo udinese » si è dilettato di rappresentare la *Gran Via*, operetta di pudicizia irreprensibile. A quando *I Moschettieri al convento?* E chi ci dice che, così progredendo e passando alla commedia, il Ricreatorio non possa ricreare tra breve le timorate anime con la *Dame de chez Maxim* o, dando un po' di varietà ai suoi spettacoli, non introduca il Cinematografo od offra qualche *Serata nera?* La cosa sarebbe perfettamente in carattere coi seguaci del..... papa *nero*.

Fra gli italiani d'oltre confine

Onorificenza a Riccardo Pitteri

Ecco una notizia che farà esultare ogni cuore. L'illustre poeta Riccardo Pitteri, del cui nome si fregiava recentemente una nuova raccolta di poesie, accolte con entusiasmo da tutta la critica d'Italia, è stato nominato cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro.

I regnicoli nel Trentino

La sezione di Riva della Società fra regnicoli, ha inaugurato la sua sede sociale. Alla simpatica festa hanno partecipato le principali autorità di Riva ed il r. Console d'Italia ad Innsbruck ha inviato per la pesca di beneficenza un ricco dono.

A pro dei minatori istriani

L'on. Bennati ha presentato alla Camera viennese un'interpellanza sullo sciopero minerario di Carpano (Albona) d'Istria, con conseguente chiusura della miniera, nella quale interpellanza domanda se è disposto il Ministero di avviare tosto un'inchiesta sul fatto, e di influire presso la Società proprietaria della miniera a che siano convenientemente aumentate, in corrispondenza alla gravezza del lavoro ed ai reali bisogni dell'esistenza, le mercedi degli operai.

Intransigenze poliziesche a Pola

Il regnicolo Ratti, giovane e coltissimo critico, per una sua conferenza sulla Poesia, tenutasi ieri, venne bandito dall'Austria e, nello stesso tempo, il venditore ambulante Luigi Colleghiani da Verona, fu arrestato dalla gendarmeria, perchè era in possesso di due bandierine tricolori, delle quali una con l'effigie dei sovrani d'Italia.

Il Colleghiani, che gira per le fiere, non aveva esposto in nessun luogo quelle bandierine; ma istessamente fu dalla polizia condannato a 5 giorni d'arresto e, per contravvenzione all'ordine industriale, anche a 20 corone di multa.

I GIUOCHI OLIMPICI

La prima corona vinta dall'Italia

Ieri ad Atene la prima corona fu vinta dall'Italia. Nel velodromo al Falero vi è stata la *corsa ciclistica di mille metri*, e Francesco Verri, mantovano, ha battuto i campioni di tutto il mondo. Nella gara finale si contesero la vittoria il Verri, l'inglese Bufflor e il belga de Bougnié. Il Verri giunse magnificamente primo; il Boufflor secondo. Molti applausi salutarono il vincitore.

Anche la "Bucintoro„ e la "Varese„ vincitrici

Alle regate mondiali disputatesi pure ieri, l'equipaggio composto dai sigg. Giuseppe Poli, Enrico Bruna, Emilio Fontanella, Ricardo Zardinoni, della Bucintoro di Venezia vinse splendidamente il campionato arrivando primi per 15 secondi e battendo gli equipaggi francesi, belgi, svizzeri, greci, danesi e americani.

La gara delle baleniere da guerra a 6 remi, fu vinta dai marinai della *Varese*. Gli equipaggi vincitori furono salutati da ovazioni e da grida di *Viva l'Italia*.

Colaianni contro S. Gennaro

L'on. Colajanni in un lungo articolo sul *Giornale di Sicilia*, s'intrattiene sulla sperequazione morale tra il nord e il sud, ricordando i recenti atti di superstizione dei napoletani, in occasione dell'eruzione del Vesuvio.

Dice che il Governo ha contribuito direttamente e indirettamente a ribadire fortemente le conseguenze dell'educazione borbonica, citando ad esempio il fatto testè deplorato alla Camera dall'on. Gaudenzi a proposito dell'omaggio dei duchi d'Aosta a San Gennaro. Confuta la risposta data in proposito dal Governo.

Ricorda che Garibaldi rese omaggio alla superstizione napoletana, perchè, entrato solo ed inerme in Napoli, non poteva in un giorno mutare la mentalità di un popolo di cui doveva assicurarsi il concorso e nell'urgenza somma non aveva libertà di scelta nei mezzi.

Dice che il caso, di cui si tratta, è diverso, perchè i personaggi, la cui condotta si discute, rivestono un'alta carica ufficiale e non debbono con la loro devota presenza suggellare la più goffa delle superstizioni.

I rappresentanti dell'Italia non debbono continuare l'educazione del mezzogiorno con i metodi che furono cari a re *Pappone* ed a tutta la stirpe borbonica.

Conclude che in lui non protesta il repubblicano, ma l'italiano amante del proprio paese.

Bravate di ufficiali austriaci

Alla stazione di Wiener Neustadt un gruppo di ufficiali, scendendo dal treno, trovò il passaggio ingombro da circa 300 operai e operaie ungheresi. Gli ufficiali tentarono di farsi strada a spintoni e a parolacce, ma gli operai, irritati, risposero con minacce. Allora gli ufficiali sguainarono la sciabola e uno di loro diede un colpo sulla testa di una giovane, ferendola gravemente. Dopo questa bravata egli e i suoi compagni si diedero alla fuga. Fu tosto avviata un'inchiesta.

Severe punizioni d'ufficiali

Il ministro della guerra inglese ha punito severamente gli ufficiali del reggimento della guardia, colpevoli di odiosi maltrattamenti contro un loro collega che non aveva voluto associarsi alle loro orgie. Il colonnello, per aver tollerato l'abuso, venne rimosso dal comando e messo a mezza paga. Gli ufficiali consurati perdono il turno di promozione. La severità del ministro desta grande impressione nei circoli militari.

Roberto Ardigò all'Istituto di Francia

Una nuova e alta onorificenza scientifica è stata conferita al nostro grande filosofo dall'Istituto di Francia, che lo volle fra i suoi soci corrispondenti.

Quando si pensi all'importanza di quell'insigne Corpo scientifico, non è chi non veda quanto gloriosa sia per la scienza italiana questa cooptazione.

All'uomo che onora l'università patavina, con le congratulazioni di tutta la regione veneta, anche quelle del Friuli.

Aggiungiamo che il magnifico Rettore appena conosciuta la notizia si affrettò ad inviare al venerando uomo le congratulazioni di tutto il corpo accademico.

Rivista serica

Come numero di transazioni e come vivacità di mercato il mese trascorso (dal 18 marzo p.p. al 21 aprile corr.) non va paragonato con quello che lo precedette, appunto perchè non era possibile che quel movimento febbrile si protraesse nella stessa continua intensità, sia per il diminuire dei più urgenti bisogni, che finirono per essere coperti, sia per lo stesso scarseggiare della merce ch'era stata richiesta. Fu invece il mese in cui maturarono i frutti preparati prima come attesta l'alta cifra dei quantitativi passati alle stagionature che toccarono i più alti limiti. Ora, di fronte all'ignoranza sul futuro raccolto e sui rispettivi acquisti, è raccomandabile ai sericultori la massima prudenza.

Contrariamente a quanto venne registrato all'estero, prezzi finiti pei nuovi bozzoli non se ne sono emessi ed evidentemente la notizia di acquisti fatti sulla base di L. 3.80 e 4 al chilog. trova la sua origine nell'equivoco creato dall'altra notizia di partite vendute a costo in seta garantito dalle L. 38 alle 40.

L'avvenire non può essere dipinto a colori tanto rosei, se si tiene conto delle difficili condizioni della fabbrica americana, che non potè mai assorgere a tanta attività; se si calcolano gli sforzi della fabbrica europea per imporre al consumo l'aumento; se si riflette alla moda che pare si limiti a concedere alla seta un posto solo negli accessori del vestiario femminile.

La ottava dal 14 al 21 aprile a *Milano* fu poco interessante negli affari; i grandi centri di consumazione si tennero assai riservati, probabilmente pei rifornimenti di scorte ricostituiti. La fabbrica europea, però, rimase ancora in prima linea; l'America manda notizie discordanti sul consumo delle seterie. In generale limitata la domanda di bozzoli e pochissime le conclusioni di affari, prezzi tendenti al ribasso. Poche le transazioni in cascami, date le scarse rimanenze di questo articolo. Il movimento delle stagionature di Milano segnò un totale di 157.060 chilog. in confronto a 168,275 dell'ottava corrispondente del 905.

A *Lione* la stagionatura ha registrato dal 12 al 18 aprile 2200 balle di seta a chilog. 131.108; piccola la corrente di transazioni, con prezzi fermi; tanto i compratori quanto i venditori restano nell'aspettativa; negli stabilimenti meccanici dove si lavora la stoffa unita di seta pura tinta in *matassa*, la fabbricazione si mantiene in favore del *taffeta* cotto colorato e si è messa in lavoro la recente commissione di *faille*.

A *Crefeld* nulla di nuovo; a giudicare però dalle molte richieste, nel dettaglio si fece un grande lavoro e regna un certo ottimismo anche per l'avvenire; v'è buona domanda per tutti gli articoli.

A *Londra* il tempo freddo ha considerevolmente intralciato la vendita delle seterie nei magazzini al dettaglio; si spera tuttavia sino a Pentecoste di trovare dei compensi nella vendita dei tessuti di stagione.

A *Nuova York* la vendita delle seterie lascia fortemente a desiderare: tuttavia alcuni articoli di fabbricazione lionese sono abbastanza domandati; la fabbrica americana, malgrado l'arresto di una gran parte dei suoi telai, sembra *aver fiducia nell'avvenire*.

A proposito di fabbrica americana la

---

104 **Appendice del « FRIULI »**

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

parecchie volte mentre malediva il clima infido della Guiana — disse Gustavo Verdier che durante il colloquio che stiamo riferendo non aveva mai levato gli occhi di dosso alla signora Vermentil; desideroso egli pure di sorprendere sul di lei volto le sensazioni che doveva provare.

Ma il viso della bella creola era impenetrabile. Essa aveva un potere assoluto su se stessa e sapeva nascondere con cura tutte le sue impressioni.

— Povera madre! — esclamò la moglie del banchiere con accento che sembrava sincero. — E voi, ora che i ritratti sono finiti, ritornerete ancora a vederla?

— Certo! La buona signor Dancaville mi onora della sua amicizia... ed il piccolo Saverio mi si è affezionato in modo che non può stare un giorno senza vedermi.

La signora Vermentil credette prudente di non fare altre domande per non mettere in sospetto l'artista che avrebbe trovato per lo meno strano il suo vivo interessamento per persona che non doveva conoscere.

Cambiò quindi argomento, parlò di arte, di letteratura e fece un tantino di maldicenza.

Gustavo Verdier l'ascoltava con piacere e si chiedeva se era mai possibile che quella bellissima donna avesse da essere cattiva.

I domestici avevano acceso i candelabri del salotto e già il pittore stava accomiatandosi dalla creola, quando il cameriere del banchiere si presentò per pregarlo di passare nell'appartamento del signor Vermentil, che desiderava parlargli.

Gustavo Verdier strinse la mano della padrona di casa, e preceduto dal cameriere, si recò nello studio del banchiere che lo attendeva in piedi col dorso appoggiato alla caminiera.

— Ho voluto parlarvi, caro Verdier, senza che mia moglie fosse presente — disse il marito della creola.

— Qualche segreto importante? disse il pittore ridendo del suo bel riso.

— Forse sì e perciò vi prego di non riferire ad alcuno ciò che vi dirò ed il favore che sto per chiedervi.

— Se valgo qualche cosa adoperatemi.

— Avete molto lavoro in questi giorni? — chiese il banchiere.

— No, ho terminato quelli che avevo e conto di concedermi qualche settimana di riposo.

— E di divertimento — aggiunse il signor Vermentil, ridendo alla sua volta.

— Gli artisti sono tutti fatti sul mio stampo. Dopo di avere lavorato desiderano darsi buon tempo.

— E s'io vi pregassi di ritardare l'ora del riposo e del divertimento?

— Procurerei di accontentarvi. Che cosa vi occorre?

— Che mi facciate al più breve tempo un ritratto.

— Il vostro?

— Non ci tengo a veder riprodotte le mie sembianze.

— A chi dunque dovrò fare il ritratto.

— Ad una persona di cui vi consegnerò la fotografia domani.

— Dunque volete una riproduzione?

— Sì... sarà cosa lunga?

— Quanti giorni mi concedete?

— Il minor tempo possibile.

— Ma non potrò fare un'opera d'arte se mi lesinate il tempo.

— Non vi domando che un po' di rassomiglianza, e il cambio vi offro diecimila franchi.

Gustavo Verdier fece un salto.

— Dieci mila franchi?... Ma voi pagate come un Creso.

— Non discorriamo di questo. Ditemi piuttosto, quanti giorni impiegherete a fare il ritratto?

— Se non chiedete che un po' di rassomiglianza — disse il pittore ridendo di gusto — non vi domando che quarantott'ore, ma è mio obbligo preavvisarvi che non metterò la firma al ritratto?

— Vi lascio tempo tre giorni e domani mattina vi sarà consegnata la fotografia che dovrete copiare.

— Volete un mezzo busto?

— Sì della grandezza di quello che avete fatto per mia moglie.

— E quando avrò finito il lavoro?...

— Lo manderò a prendere; ma vi raccomando di non parlare con nessuno della commissione che vi ho data.

— Sarò segreto come una tomba — disse Verdier.

Il banchiere si avvicinò ad una cassaforte murata in una parete, l'aprì e ne trasse dieci biglietti da mille franchi, che consegnò al pittore.

— E' troppo, è troppo! — esclamò Gustavo Verdier. — Con questo denaro io vi farei dieci ritratti.

— Non importa... a me basta quello che vi ho commesso....

— Dovessi vegliare la notte, avrete il ritratto prima del tempo fissato.

Un momento dopo Gustavo Verdier era sul boulevard Saint-Martin. In vita sua non aveva mai posseduto, come in quel momento, tanto danaro. Oltre ai diecimila franchi datigli dal signor Vermentil, egli aveva nel portafogli i biglietti di banca che la bellissima creola gli aveva dato in pagamento del suo ritratto.

— Come passerò il rimanente della sera? — chiese l'artista a se stesso. — Non è ancora l'ora di andare a letto e, a dirla francamente, ho tutt'altro che volontà di dormire. Se andassi dopo tanto

(*Continua*)

N. H. Z. di Nuova York pubblica un articolo in cui tra gli inconvenienti di essa fabbrica mette il troppo caricare le seterie, ciò che scredita l'articolo causa la sua poca durata, di modo che il consumo disgustato si rivolge ad altri tessuti.

Quanto alla campagna bacologica essa *incomincia sotto buoni auspici*; la vegetazione, in ritardo di una settimana, diminuisce il pericolo delle brine; la *diaspis* causa le pioggie del maggio 1905 è quasi scomparsa e i gelsi, tolti i luoghi dove l'altra estate grandinò, sono dovunque promettentissimi.

L'Associazione dell' industria e del commercio delle sete in Italia, nell'assemblea del 17 corr. deliberò fra altro di impegnarsi ad abbandonare il sistema degli acquisti dei bozzoli freschi non procedendo alla formazione dell'adeguato di Milano, e di nominare una Commissione promotrice di una società anonima per la compra-vendita dei bozzoli.

Parlamento Nazionale

SENATO

Roma 24.

La discussione sulla triplice.

Si è riaperto il Senato; il presidente Canonico accenna al disastro vesuviano, alle condoglianze estere e alla partecipazione dei sovrani; quindi l'on. De Martino ha facoltà di svolgere la sua interpellanza al Governo per sapere se la triplice alleanza rimane non solo nella lettera dei *trattati, ma nello spirito della* nostra politica internazionale base e indirizzo dell'azione dell' Italia all'estero. Fa l'elogio dell'alleanza e s'inoltra nei meandri della *grande politica*, solo per ammonire gli italiani dal rompere con la Germania e l'Austria.

Il ministro Guicciardini risponde, spiegando anzi tutto l'opera dell'Italia ad Algesiras, che fu assolutamente conciliativa; toccando poi della politica estera italiana, intorno alla quale fa la seguente dichiarazione: « Cordialmente fedeli alla triplice alleanza manterremo la tradizionale intimità con l'Inghilterra e l'amicizia sincera con la Francia continuando quella politica che sollecita dell'armonia e *dei rapporti internazionali* ci permette di esercitare nel concerto delle Nazioni una funzione di concordia e di pace ».

E colla Triplice, che afferma essere una *garanzia, si dilunga concludendo che* con questa alleanza e conservando buoni rapporti con le altre potenze l' Italia agisce conforme ai suoi alti doveri e diritti. Generalmente si ritiene che queste dichiarazioni sono semplicemente un esercizio rettorico di diplomazia.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Palmanova

24 aprile

Funerali. — Nel pomeriggio di ieri seguirono i funerali del compianto Sebastiano Buri e riuscirono solenni così da dimostrare *in quanta considerazione* fosse tenuto e quanto rammarico con la sua dipartita avesse lasciato in Palma, l'egregio uomo.

Moltissime le corone: una dell'asilo infantile, portata dagli alunni stessi, dello stabilimento Agro Orticolo, del circolo agrario, della moglie e figlio, della famiglia Marzoli e Tellini, dei cognati Barbera della Società operaia.

Reggevano i cordoni: il pro sindaco Giov. Steffenato, il pres. del Circolo agrario Aless. Franchi, il pres. del Circolo antifillosserico G. Morelli de Rossi, il presidente della Congr. di carità Antonio Desio.

Molte personalità di qui, dei dintorni e di *Udine seguivano il feretro*; numerose le rappresentanze.

A porta Udine diedero l'estremo vale all'estinto, tessendone le lodi, il sig. Steffanato *per il Comune ed il sig.* Libero Rossini per l'operaia.

I suicidi delle guardie di finanza. — Qui si è ancora fortemente impressionati *del succedersi di tentativi di suicidio nel* Corpo delle guardie di finanza. E per quanto si siano addotti motivi speciali come determinanti della disperata risoluzione, pure non ci si può togliere di mente che qualche alterazione negli animi l'abbia prodotta la disciplina, non per opera dei superiori ma dei regolamenti; e generalmente si crede che l'avvilimento, in cui trovansi le guardie di finanza pel troppo pesante e rigoroso servizio o lo stipendio miserabile con cui sono retribuite, le ponga talvolta nella triste condizione di togliersi la vita.

Pasian Schiavones.

24 aprile

Disgrazia mortale. — Lunedì verso le 10 il carradore Marckes Giuseppe transitando per Villaorba, fraz. di Pasian Schiavonesco, cadde dal carro, impigliandosi fra le ruote e riportando tali lesioni che moriva dopo 2 ore di orribili patimenti.

S. Daniele

24 aprile

Il Consiglio comunale sarà convocato *venerdì 27 corr. per discutere il seguente* ordine del giorno:

Seduta pubblica. — 1. Chiusura della via Pietro Micca e destinazione della relativa *area e dell'orto annesso* al locale delle scuole per la istituzione del Giardino d'infanzia; 2. Contributo nelle spese di primo impianto del Giardino d'infanzia; 3. Rinuncia dei signori Biasutti Rodolfo e Ciani Osvaldo da Commissari pel Giardino d'infanzia, Nuove elezioni; 4. Sdoppiamento della seconda classe femminile del capoluogo; 5. Istituzione della sesta classe elementare; 6. Sussidio a favore dei danneggiati dall'eruzione del Vesuvio; 7. Affittanze sfalci erba 1906 dai cigli stradali e dallo stradone del palude; *8. Idem. idem. della braida* ex Varisco; 9. Concessioni di aree a privati per tumuli di famiglia nel cimitero di S. Lucia; 10. Istanza degli abitanti di Bronzacco per impianto dell'illuminazione elettrica; 11. Istanza di capi famiglia di Villanova per diminuzione della tassa sui cani.

Seduta segreta. — 12. *Nomina del* Vice Segretario; 13. Pagamenti di L. 100, alle sorelle Ongaro per concessioni fatte sul Viale del Colle (seconda lettura).

Cividale

24 aprile

Teatro. — La solerte presidenza del *Teatro è in trattative colla rinomata* compagnia drammatica A. De Sanctis, che attualmente sarà di passaggio per Udine, per un breve corso di rappresentazioni. Qui, dato l'accordo, la compagnia De Sanctis si produrrebbe la sera di sabato 5 e domenica 6 maggio p. v.

Pro danneggiati Vesuvio. — Ieri sera *convenne in Municipio quasi tutta la* rappresentanza delle istituzioni cittadine, per concretare il da farsi a favore dei danneggiati dal Vesuvio. — Era pure rappresentato il Capitolo. Vennero nominate delle Commissioni per raccogliere le offerte.

Un disertore austriaco. — Ieri venne *accompagnato a Udine, un soldato austriaco*, entrato in Italia dalla parte del confine di Stupizza.

Un concorso. — La Congregazione di *carità ha aperto il concorso ad un sussidio* educativo a favore di giovinetto orfano o semi-orfano, che intenda apprendere un' arte o mestiere.

Consiglio Comunale. — *Lunedì 30* corr. si adunerà il patrio Consiglio per trattare diversi argomenti.

Società Operaia. — L' assemblea della S. O. è pure indetta per lunedì 30 corr. ore 20, nella Sala dell' Albergo al Friuli per l'approvazione del rendiconto 1905.

Le risultanze finanziarie sono le seguenti:

Entrata L. 8715.16, Uscita L. 7740.29 Civanzo L. 974.87.

Il patrimonio sociale ebbe una deficenza di lire 239.69. Il *fondo pensioni* ebbe un aumento di lire 1214.56. Per cui si ebbe un aumento nel patrimonio di lire 974.87 come sopra è detto.

Aviano

23 aprile

Consiglio com.le. — Ieri si riuniva il nostro consiglio com.le per trattare vari oggetti.

Fu nominato presidente della Congregazione di carità il nob. avv. Carlo Policreti e membro della stessa il sig. Patessio Angelo.

Fu rimandata la nomina del deputato di vigilanza scolastica. Fu confermata la precedente commissione di accertamento per la tassa sugli esercizi e rivendite.

Fu deliberato il contributo di l. 50 al Segretariato d' emigrazione di Udine ed altro l. 50 pei danneggiati dal Vesuvio. Venne *deliberato lo* svincolo della cauzione daziaria della ditta Trezza.

Si approvò la spesa di circa l. 700 per un tratto d'acquedotto della fra*zione di Marsure.*

Fu confermato il nuovo reg.to di polizia urbana in II.a lettura.

Si deliberò la stipulazione del contratto per la pubblica illuminazione elettrica incaricando la Giunta di tale stipulazione previa trattative colla società assuntrice e presentazione d'un progetto concreto sulla base del quale e del capitolato di appalto dovranno fondarsi le condizioni del contratto stesso.

Martignacco

25 aprile

Nozze auspicate. — *(Per telefono).* Oggi a Premariacco il sig. Guglielmo Delser, della rinomata fabbrica biscottini di qui, si unisce in matrimonio alla gentile signorina Maria Ildegarda Frossi.

Sappiamo che agli sposi pervennero numerosi doni e auguri.

Noi da Martignacco inviamo il *benvenuto* alla sposa e porgiamo le nostre felicitazioni all'amico Guglielmo.

Spilimbergo

24 aprile

Il telefono. — Da sabato il telefono, la cui cabina è collocata in una stanza a piano terra del « Caffè Griz », funziona egregiamente e l' affluenza di cittadini per il disbrigo dei propri affari è supe*riore a quanto si credeva. Come si vede* la necessità di una linea telefonica che congiungesse questo Capoluogo con Pordenone ed altre città del Veneto era indispensabilmente voluta dalle esigenze commerciali e private.

Moimacco

24 aprile

La sagra annuale. — Domenica p. in Moimacco avrà luogo la grande sagra annuale che offrirà molti e svariati divertimenti.

La distinta orchestra di Cividale rallegrerà la festa, suonando scelti pezzi musicali e poi ballabili alle danze che *si svolgeranno nel cortile dei f.lli Vir*gilio Aurelio e Antonio, i quali sono i conduttori di una rinomata locanda ed hanno tutto disposto per aver in quel giorno i migliori vini, birra di Puntigam e le più squisite cibarie con un servizio inappuntabile.

Faedis

24 aprile

Infanticidio ? — Certa Vuattolo Elisabetta, di qui, una simpatica bionda di 33 anni, ha il marito Mauro Giuseppe d'anni 38 in Germania da circa 2 anni, Sabato, la disgraziata diede alla luce un bambino, frutto, dicesi, d'illeciti amori con *un suo cognato, già tagliapietra ed ora* agricoltore in Faedis. Qualche ora dopo il neonato, che vuolsi avesse voluto venire in questo mondaccio prima dei.... 7 mesi, morì. E domenica fu seppellito.

Incominciarono a circolare voci vaghe di infanticidio, e ieri dopo mezzodì, in seguito ad una lettera anonima, capitò qui il R. Pretore di Cividale col V. Cancelliere Zanutta ed il dott. Sartogo per un sopraluogo. Non avendo proceduto essi all'autopsia, si credeva che le risultanze dell' interrogatorio della puerpera, della levatrice sig. Angela Graziutti e d'altra testimone Teresa Tonizzo-Cavallo fossero tali da escludere il bisogno dell'autopsia stessa.

Senonchè oggi alle 3 pom. giunse da Udine l'autorità giudiziaria (giudice Oggioli, v. cancelliere Bertuzzi, dott. Pitotti e sig. Faioni) per procedere all'autopsia del cadaverino, autopsia che durò circa due ore e mezzo.

Si ignora il risultato; però si fa plauso all'autorità per la speditezza nella ricerca della verità, tanto più che il popolo non riesce a capacitarsi come e perchè sia così facile la morte dei.... venuti illegittimamente.

(I periti stabilirono che si tratta di nascita molto primatura e sarebbe esclusa la morte criminosa). *(N. di R.)*

Ferimento. — Sabato sera, in Canal di Grivò, in una delle tante e vergognose liti solite, certo Pipputto Antonio di Giovanni, d'anni 52, negoziante di fieno inferse con una roncola un taglio al figlio Luigi, d'anni 29, recidendogli i tendini del mignolo della mano sinistra.

Il medico dott. Ciceri praticò al malcapitato parecchi punti di sutura, giudi*cando la ferita guaribile in 10 giorni*, salvo complicazioni.

Noto, per incidente, che il Luigi Pipputo, fra giorni deve rispondere davanti al Pretore di Cividale, di maltrattamenti e minaccie a mano armata in danno della propria moglie.

Famiglia modello, non c'è che dire.

Dott. Giuseppe Sigurini

Via Grazzano, 29, Udine

Cura della nevrastenia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.).

Consultazioni tutti i giorni dalle ore **11** alle **14**.

Non adoperate più Tinture dannose

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE

Tintura istantanea

(brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.

Il direttore **Prof. Nallino**

Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

Il nuovo sciopero di Pordenone

Pordenone, 24 (ore 12).

Le mie previsioni pessimiste di ieri sera purtroppo si sono oggi fatte realtà *quantunque altri giornali abbiano data la* vertenza come composta. Pareva a dir vero questa mattina, e la voce si era diffusa in città, portando in tutte le classi di persone un senso di vero sollievo, che le operaie avrebbero oggi ripreso il lavoro tranquillamente e che la Ditta Amman non avrebbe voluto infierire contro di esse. Viceversa più tardi si seppe che le cose erano tornate al punto di ieri. Infatti verso le 9 incominciarono ad entrare in città gruppi di lavoratrici che venivano dallo stabilimento Amman e *tosto si diffuse la voce che la direzione* aveva dichiarato licenziate le... ribelli che vorrebbero il licenziamento del nuovo assistente!

Le esortazioni femminili a lasciare il lavoro pare che fin'ora non abbiano fatto presa specialmente sul sesso forte poichè gli operai intendono di mantenersi tranquilli ed estranei all'agitazione.

« Io son padre di 7 figli » mi diceva con gli occhi rossi di lagrime uno di essi, « e guai se scoppierà di nuovo lo sciopero; io non troverò più il pane per isfamarli. Guai se la Ditta si lascierà trasportare a dei provvedimenti troppo severi contro di noi e provochi il risveglio della solidarietà ».

Vi ho riferito queste parole, perchè per la bocca di quell'operaio mi sembrò parlassero tutti gli altri padri di famiglia. Tale è la condizione dei nostri poveri lavoratori. Lo sciopero durato tanto a lungo ha esaurito ogni risorsa, ogni possibilità di vivere e se oggi dovessimo inconsideratamente ripiombare nella situa*zione precedente, non si potrebbero pre*vedere le conseguenze — od ogni modo funeste — del conflitto.

A tutto questo si aggiunga un altro *elemento importantissimo. La cittadi*nanza, che eccettuati pochi settari, quasi senza distinzione di partito politico, ha chiaramente mostrato le simpatie più cordiali per i scioperanti, oggi improvvisamente colpita dai nuovi avvenimenti e male impressionata dal diretto futile movente dall'agitazione odierna si mostra seccata di quanto succede ed è poco disposta nella sua maggioranza a dare il suo valido aiuto morale alle scioperanti.

Vi ripeto a bella posta la parola in genere femminile, perchè fino all'ora in *cui scrivo gli uomini tutti lavorano.* Le scioperanti o meglio licenziate sono circa *500* e tutte addette al *reparto tessitura.* Tale fatto aggrava la situazione, perchè per la *sospensione di questo lavoro verrà* a mancare la ragione dell'opera degli uomini negli altri reparti e fra un paio di giorni al massimo la Ditta — che in queste circostanze non ci pensa due volte, — finirà col chiudere lo stabilimento, mettendo sul lastrico gli altri lavoratori.

Purtroppo siamo giunti a questo punto e siccome la resistenza sarebbe vana cosa e si risolverebbe in un danno immenso per l'intera città, credo di compiere opera altamente civile, consigliando gli operai tutti a continuare tranquilli il lavoro, ri*nunciando* per ora *alle loro immediate* aspirazioni.

Tale consiglio mi sento in dovere di darlo e non è consiglio di viltà, suggerito *dal desiderio del quieto vivere*, ma è consiglio d'amore.

La storia delle rivendicazioni proletarie è tutta fatta di queste sconfitte, ma la marcia verso l'avvenire non s'arresta mai. Anche lo sciopero di Pordenone e la sua fine triste hanno il loro significato ed il loro civile ammaestramento.

La ripresa sarebbe una follia, un sacrificio vano.

—

Come ieri vi scrissi sono qui accantonati circa 300 soldati di fant. (5, 7 e 8 comp. del 79 regg.to) agli ordini del tenente colonnello Spina.

E' venuto uno squadrone di cavalleria da Sacile agli ordini di un capitano e sono notevolmente rinforzati i carabinieri. Si dice che a Conegliano siano pronti a partire 300 alpini.

Il comune — e questo è deplorevole — *ha offerto ai poveri soldati per ac*cantonamento una stalla (dico una stalla).

L'avv. Galeazzi, sindaco, nella sua democrazia.... cristiana non ha pensato che *essi (lungi dall'aver delle colpe) son* figli del nostro popolo. Solamente così si può spiegare tanta balordaggine.

—

Ore 15. — In questo momento una massa di circa 300 operaie è entrata in città al canto dell'*inno dei lavoratori* e di altre canzoni come *Amor, amor, amor!* ecc. Hanno fatto sosta innanzi al caffè Cadelli e quindi si sono avviate compatte per il Corso V. E., verso il Municipio.

A Fiume nessuna notizia allarmante. Tranquillità perfetta. Bisogna pure riconoscere che il contegno delle scioperanti è relativamente corretto...

Ore 17. — Non si sa proprio dove andremo a finire. Le operaie hanno insistito e la ditta, lungi dal cedere, le ha licenziate riaprendo le iscrizioni al cotonificio per le 15 di oggi. *In tale modo* verrebbero ad essere riammesse tutte le lavoratrici meno le più turbolente. Almeno questa è la voce che circola in *città. Ma e tutto questo accontenterà la* gran massa? E' quello che staremo a vedere. Certo è desiderio unanime di uscire da tale situazione incerta e triste. Previsioni non se ne possono far almeno fino a questo momento.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

PORDENONE

25 aprile 1508. — « Ozi è il giorno di « S. Marco, qui (Pordenone) è una bella « chiesa la qual si dimanda la chiesia di « S. Marco, dove che in tal zorno si fa una « bella festa e si tira el standardo in an« tena molto solenemente da homeni 200 « del paese (*Diploma*) ».

Il prezzo del pane in marzo

A Udine il minimo prezzo del Veneto

Durante il mese di marzo il massimo prezzo del pane lo si ebbe a Padova con cent. 46 per chilogramma, *il minimo a Udine con 30 per chilog.*

Il massimo di tutta l'Italia lo si ebbe a *Torino con cent. 50, il minimo* a Catania con cent. 22.

Prezzi minori che a Udine oltre che a Catania si pagarono a Como 28, a Piacenza 28, a Siena 28, a Novara 25, a Lecce 26, a Roma 25.

Prezzi maggiori che a Udine si pagarono a Milano 44, Genova 40, Ferrara e Ravenna 45, Pesaro 37, Firenze 39, Salerno e Napoli 35, Chieti 41, Cagliari 40.

Scena boccaccesca

Nella chiesa dell'Ospedale — così comoda per la mistica penombra e pei recessi silenziosi — tubavano l'altro ieri due *colombini. Proprio dietro* l'altare della Vergine.

Un ufficiale lui, lei una bella sconosciuta.

Sembra che a taluna di quelle vecchie *babe* masticarosari, affaccendate tutto il giorno a medicare le sante piaghe di Gesù, non sia passata inosservata la manovra poco militare dell' uomo d'arme, per*chè si affrettarono ad avvertire lo scac*cino.

Lei fuggì precipitosamente, e lui s' intrattenne qualche istante ancora per... *ringraziare lo scaccino della visita gradita.*

Se al posto dell'ufficiale si fosse trovato un prete la coppia non sarebbe stata disturbata.

Facilitazioni di viaggio

La direzione generale delle ferrovie di Stato ha accordato le consuete facilitazioni di viaggio per i congressi, convegni, concorsi e riunioni sportive che si terranno a Milano in occasione della prossima esposizione; e inoltre per il torneo internazionale di scherma di Trieste; per il concorso internazionale di musica di Monaco; per il congresso delle associazioni italiane per gli studi sul materiale da costruzione in Perugia, per l'esposizione e la fiera di equini in Asti, per il convegno degli studenti a Milano e per il congresso dei militari in congedo a Roma.

I creditori di un fallito scappato

Nella riunione del 23 aprile dei creditori del fallimento Degano Leonardo di Ravosa venne nominata la commissione di sorveglianza nelle persone dei signori Borgnolo geom. Giovanni, Bellina *Giovanni* e Mussoni *Luigi*; *venne inoltre* riconfermato il curatore avv. Ballini. Il Degano è fuggito nel novembre a. p. in America seguito poco dopo dalla famiglia *senza lasciar nulla al suo domicilio*: di registri nessuna traccia.

Fallimento Lusa - Casatti

Nell'adunanza del 23 aprile venne approvato il rendiconto del curatore, dal quale risulta che i creditori chirografari del fallimento Lusa e Casatti di Udine, vengono a conseguire il 21.17 0[0.

Accidente sul lavoro

Il meccanico Chittaro Zelindo d'anni 13 da Paderno, venne accolto all'Ospedale, essendosi fratturato sul lavoro le due ossa dell'avambraccio sinistro. Ne avrà per un mese.

Bollettino meteorologico

25 aprile ore 8. Term. + 8.5 Minima all'aperto nella notte + 4.7 Barometro 745 Stato atmosferico: Piovoso. Pressione: Calante.

Ieri: Piovoso. Temp. massima + 14.5 minima + 6,8 media + 9.32.

La CURA più sicura e efficace per anemici deboli di stomaco e nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro-tonico-ricostituente-digestivo.

Consigliere municipale in Pretura

Nel ruolo delle cause da svolgersi il giorno 4 maggio in Pretura I mandamento trovasi registrata la seguente:

Magistris Pietro fu Pietro da Udine, imputato di lesioni volontarie a sensi dell'articolo 372 ultima parte C. p., per avere in Udine nel 30 gennaio 1906 dato uno spintone e colpito due volte con la frusta il facchino Tomadini Lorenzo.

Essendo in pendenza trattative di accomodamento, la causa venne rinviata a tempo indeterminato.

Federazione dazieri

Il giorno 4 del p. v. maggio seguirà in tutte le sezioni d'Italia la votazione per l'elezione del Comitato centrale della Federazione nazionale dei dazieri italiani, che da Padova, avrà la sede in Genova.

La lista dei candidati è la seguente:

Presidente: Puppo Agostino, Asti; membri: Bobone avv. Giacomo, S. Remo — Caroselli Renato Genova — Togeara Vittorio, Padova — Feliziani cav. Mariano, Foggia — Zanotti cav. Egidio, Modena — Amorini Ugo, Bologna — Ricci Alberto, Ancona — Giannini Samuele, Cremona — Del Corona Vincenzo Prato — Correnti Santo, Messina: revisori: Affaticati Ernesto, Spezia — Dell'Uomo d'Arme cav. Giuseppe, Savigliano e Biasutti Enrico, Udine.

Buone usanze

Alla Scuola e famiglia elargirono: in morte di *Agnese Doria*, Girolamo Barbaro l. 2; in morte di *Maria Rizzi*, Mele Geremia l. 1; in morte di *Eleonora Pico*, Luigi Cossutti l. 1; in morte della *co. Anna Belgrado ved. Bearzi*, società fr. per l'industria dei vimini l. 5, Virginio Tomadini l. 1; in morte di *Pierina Baldassi*, Giov. Gremese l. 1; in morte di *Furchir* di Artegna, Angelina Garozzi l. 1; in morte di *Domenico Barei*, Giov. Gremese l. 1.

Alla Congr. di carità elargirono: in morte di *Eleonora Pico*, Driussi avv. Emilio l. 1, Osterman Giov. l. 1, Girardini avv. Giuseppe l. 2, Nardini avv. E. l. 2, Magistris Pietro l. 2, de Maninco, Antonio l. 1, Minar Lodovico l. 1; in morte di *Domenico Barei*, avv. Driussi l. 1; in morte di *Virginia Pangrazio*, Ferrucci Giacomo l. 1, Osterman Giov. l. 1, fam. Grillo l. 1; in morte di *Anna Belgrado ved. Bearzi*, Feruglio avv. Angelo l. 2, Malagnini Giacomo l. 5; in morte di *Giuseppe Tenca-Montini*, Feruglio avv. Angelo l. 1.

Alla Società protettrice dell'infanzia elargirono: in morte di *Eleonora Pico*, Pietro D'Orlandi l. 1, in morte del cav. *G. Tenca Montini*, Giuseppe Ridomi l. 1, in morte di *Marianna Vecellio*, famiglia Mestroni l. 5.

Alla Colonia Alpina elargirono: in morte di *E. Pico*, cav. dott. G. B. Dolan l. 1, in morte del cav. *G. Tenca-Montini*, Giuseppe Ridomi l. 1.

All'Asilo Notturno elargirono: in morte di *Antonio Michielli*, avv. *Virgilio, Natalia e Luciano Tavani di Latisana* l. 1 per ciascuno, Ermanno Rossetti l. 1.

Corriere Giudiziario

In Tribunale

Udienza del 24 aprile

Presidente: Giudice Zanutta; P. M.: Sostituto Tescari

Falsificatore di cambiali. — Primonte Antonio, accusato di falso continuato in cambiali per l'importo di circa L. 6000, venne condannato alla reclusione per 4 anni e mesi 1.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 24 Aprile 1906

Rendita 5 %	105	13
» 3 ½ % (netto)	103	70
» 3 %	72	—
Azioni		
Banca d'Italia	1291	—
Ferrovie Meridionali	787	50
» Mediterranee	463	35
Società Veneta	101	75
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	501	50
» Meridionali	359	25
» Mediterranee 4 %	499	25
» Italiane 3 %	359	25
Cred. com. e prov. 3 ¾ %	502	25
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 3.75 %	500	50
» Cassa R. Milano 4 %	504	25
» » » 5 %	512	50
» Ist. Ital., Roma 4 %	505	50
» » » 4 ½ %	519	50
Cambi (cheques a vista)		
Francia (oro)	100	07
Londra (sterline)	25	13
Germania (marchi)	122	64
Austria (corone)	104	45
Pietroburgo (rubli)	264	16
Rumania (lei)	98	75
Nuova York (dollari)	5	15
Turchia (lire turche)	22	82

L'Esposizione di Milano

L'esposizione internazionale di Milano, di cui è imminente, con la presenza dei sovrani, la solenne inaugurazione, costituirà un avvenimento del quale l'Italia tutta dovrà andare orgogliosa.

Già quando si pensi che l'area assegnata sorpassa il milione di metri quadrati, con 285.000 coperti di edifici e padiglioni per le diverse mostre, 100,000 dei quali occupati dagli espositori esteri, *non sembrerà iperbolica l'affermazione* che l'esposizione di Milano ha superato sè stessa e che ha incontrato in Italia e fuori un favore così deciso che non era presumibile sperare per la prima *esposizione internazionale generale che si* tenta nel nostro paese.

Tutto il mondo del lavoro si è dato convegno alla mostra di Milano. Basti, a conforma di ciò, dare l'elenco degli stati *che vi partecipano ufficialmente*: Francia, Belgio, Austria, Germania, Inghilterra, Olanda, Svizzera, Ungheria, Turchia, Giappone, Tripolitania, Tunisia, Canadà, Portogallo, Cina, Principato di Monaco, Bulgaria, Marocco, Rio Grande del Sud, Cile, Guatemala, Perù, S. Domingo, Russia, Cuba; saranno, poi, largamente rappresentati: l'Uruguai, Gli Stati Uniti, la Danimarca, la Norvegia, la Spagna, la Grecia, il Montenegro, l'Argentina, la Persia, la Rumenia, il Brasile, l'India, la Svezia, l'Egitto, la California, il Messico.

Oltre ai grandi padiglioni dell'industria, del lavoro, dell'arte decorativa, delle arti belle, dell'automobile e del ciclo, delle mostre retrospettive dei trasporti, dell'igiene pubblica, della pesca ecc., vi sono 120 edifici e padiglioni speciali delle singole nazioni, di singole ditte, di istituzioni umanitarie, di municipi, di colonie, ecc. ecc. Complessivamente gli edifici sono oltre 200.

La data dell'apertura, com'è noto, è fissata per sabato 28 corrente, presenti i sovrani, i ministri, le presidenze del Senato e della Camera elettiva, il corpo diplomatico, i sindaci delle città italiane, il sindaco e la giunta della città, la presidenza del comitato, le autorità militari e civili.

Su questa esposizione avremo campo di informare i nostri lettori estesamente e frequentemente con corrispondenze di una nostra distinta collaboratrice di Milano.

Un'altra scossa a S. Francisco

A San Francisco l'altra sera, alle 10,30, fu avvertita una forte scossa della durata di tre secondi in direzione di est-ovest. La scossa non produsse alcun danno.

NOTE DEL MEDICO.

Acidi o alcalini?

Il Noorden, un valentissimo scienziato, che ha studiato con amore le malattie dipendenti da anomalie del ricambio, vorrebbe nella dieta dei gottosi attenersi ai principi che regolano la regola dei diabetici: e come a questi non si somministrano idrocarburi che possono dare zucchero, così ai gottosi non vorrebbe concedere che quel *tanto di albuminoidi* che essi possono utilmente elaborare fino a renderli allo stato di urea.

Se ciò teoricamente va bene, si comprende anche come la cura di un gottoso diventa un vero lavorio clinico, che non tutti i medici sono nella possibilità di fare.

Un altro scienziato il Falkenstein viceversa dice che con una cura acida si può mettere il gottoso in stato di tollerare un nutrimento ricco come si vuole di albuminoidi. Questo scienziato si mette agli antipodi col concetto quasi universalmente accettato che nella gotta necessita favorire l'alcalinità del sangue, e che per conseguenza non già le sostanze acide *bisogna somministrare*, ma bensì *alcalini* in quantità.

Di fronte a disparate opinioni, il medico pratico, quale non vuol far servire i propri ammalati da soggetti di esperimento, farà bene ad attenersi a quelle cure che ormai sono da tutti riconosciute efficaci, non in teoria, ma all'atto pratico. E la miglior cura che possa consigliare è quella dell'*Antagra-Bisleri* di Milano, la quale porta con sè anche il vantaggio non indifferente di permettere una dieta ordinaria mista, non troppo succulenta e ricca, è vero, ma neppure fastidiosamente limitata.

Dr. Veritas.

Dott. cav. Ugo Ersettig

Allievo delle Cliniche di Vienna

Specialista per l'Ostetricia, Ginecologia e per le malattie dei bambini

Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi

Via Liruttti, N. 4

LE OSSA DI BARSANTI

A Milano il vecchio cimitero di porta Vittoria sta per scomparire. Ci si informa ora che alla direzione del partito repubblicano a Roma, sono state presentate petizioni perchè il partito provveda alla traslazione al Monumentale delle ossa di Pietro Barsanti, il caporale fucilato in Castello, il 20 agosto 1870. Com'è noto le ossa del Barsanti giacciono appunto, non dimenticate, nel cimitero di porta Vittoria.

Per la concessione di Caprera allo Stato

Alla fine del mese corrente il generale Ricciotti Garibaldi si recherà a Caprera per un inventario dei ricordi dell'eroe per la concessione di Caprera allo Stato.

La Vita si spegne...

Le Pillole Pink la ravvivano

«In seguito ad aborto, sono caduta malata — scrive la Signora Cellini Luigia e debbo dire che sembrava *la mia vita* si spegnesse a poco a poco. Sentivo perfettamente che se nulla avesse potuto fermare il mio indebolimento vieppiù grande, avrei dovuto presto morire. Non avevo *più appetito, non mangiavo quasi più*, ciò malgrado, digerivo il poco cibo che prendevo con grande difficoltà. La mia debolezza era tale che stando seduta o sdraiata ero assalita da vertigini. La notte non dormivo punto, oppure il sonno mi era più penoso e faticoso da spaventevoli incubi. Durante il giorno un continuo ronzio mi turbava le orecchie; sovente mi si oscurava la vita. Mi si era fatto seguire parecchie cure, *ma sventuratamente, non ne* avevo risentito alcun miglioramento. Ero disperata. Un prete amico di mio marito, che aveva da poco constatato le notevoli cure ottenute con le Pillole Pink, *consigliò a mio marito di farmele prendere.* Le Pillole Pink hanno avuta un'azione veramente straordinaria sulla mia salute. Ho rapidamente ricuperato le forze e tutta la buona salute desiderevole. La mia guarigione, *così rapida*, così completa ha sicuramente stupito tutte le persone di nostra conoscenza.

Ho potuto consacrarmi di nuovo ai miei figliuoli, i quali da lungo tempo *eran privi delle mie cure.*»

La signora Cellini Luigia abita Marola

Signora Cellini Luigia (Fot. Foco. — Spezia)

(Spezia), Via Provinciale, N. 5, ed ha 39 anni.

La Signora Cellini Luigia era nella stessa situazione di quelle guide di montagna che precipitano talvolta in un burrone e miracolosamente riescono ad aggrapparsi ad un debole ramo d'albero, o alla sporgenza di una roccia. Vedono venir la morte, possono contare i minuti che rimangono loro da vivere. Se un provvidenziale intervento non li trae dalla tragica situazione sono perduti.

Le Pillole Pink furono per la Signora Cellini l'intervento provvidenziale. Gli altri medicamenti non avevano potuto ristabilirla, e chi sa cosa sarebbe avvenuto di lei, se non avesse potuto far uso di questo rigeneratore del sangue, di questo potente tonico del sistema nervoso, le Pillole Pink.

Le Pillole Pink sono il medicamento che ristora l'organismo, sì che sono prescritte dai medici ai convalescenti quando cioè dopo certe malattie epidemiche, l'organismo è in uno stato di completo sfinimento.

Le Pillole Pink con la loro azione sul sangue e sui nervi sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, i mali di stomaco, reumatismi.

Sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo 5, Milano. L. 3.50 la scatola, L. 18, le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di consulto.

G. Apollonio *direttore proprietario*
Luigi Basso, *gerente responsabile.*

Unico Rappresentante con Deposito

Augusto Verza

UDINE

Mercatovecchio, 5-7

Biciclette - Motociclette Automobili

Serie e pezzi per costruzione e ricambio *Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti* Gambali - Guanti - Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TURKHEIMER

MILANO

Vetturetta a due posti O. T. A. V. Lire 2100

Peugeot Frères

PARIGI

Chenard Valcker e C. Asniéres (Seine)

Biciclette - Motociclette Automobili

Serie e pezzi per costruzione e ricambio

Biciclette Popolari	L. 140
» Speciali	» 140
» Tourista	» 180

Graphophoni Columbia ed altri da L. 50 a L. 250

Dischi L. 1.85 - 3.75

NB. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc., prezzi di fabbrica.

PREMIATO LABORATORIO

Registri Commerciali

TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE

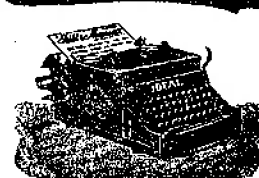
Fratelli Tosolini

UDINE

Unici concessionari per il Friuli della stampa in

AUTORILIEVOGRAFIA

e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere

Ideal

GRAN DEPOSITO

Carte da Tappezzerie

ultime novità

PREZZI MODICISSIMI

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45.
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.0, 12.50, 19.42.
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1).
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.46. 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13,16, 17.30, 20.5.
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25
Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.56, 19.25 (1)
Cividale 5.54 9.5, 11.15, 15.54, 21.45.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.40 11.40, 15.15, 18.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35 12.25, 15.10, 18.45

Servizio delle Corriere

Per Cividale. — Recapito all'«Aquila Nera», via Manin. Partenza alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Nimis. — Recapito idem. Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 6 ant. circa di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Pozzuolo, Mortegliano e Castions. — Recapito allo «Stallo al Turco», via Felice Cavallotti. — Partenze alle 8.30 ant. e alle 16, arrivi da Mortegliano alle 8.30 e 18.30 circa.

Per Bertiolo. — Recapito all'«Albergo Roma», via Poscolle e stallo «Al Napoletano», ponte Poscolle. — Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Pavia, Palmanova — Recapito «Albergo d'Italia» — Arrivo alle 9.30 partenza alle 15 di ogni giorno.

Per Povoletto, Faedis, Attimis — Recapito «Al Telegrafo» — Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedegliano — Recapito «Albergo Italia» — Arrivo alle 8 partenza alle 16.30 di ogni martedì giovedì e sabato.

Pagnacco-Udine — Partenza da Pagnacco ore 7 — Ritorno da Udine ore 9 arrivo a Pagnacco alle 10 ant. — partenza da Pagnacco ore 4 — Ritorno a Udine ore 18.30 pom.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Orecchio-Naso-Gola

già allievo del prof. Corradi e della *Clinica otorinolaringoiatrica di Milano* (esercente da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti *sanitari*) riceve ogni giorno *non festivo* in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo Dentista

UDINE

Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

RICERCASI dalle ditte imprenditrici di costruzioni edili **Leonardo Bertoldi e Antonio Wolf** di Abbazia (Istria) — muratori e manovali.

Rivolgersi alle stesse oppure da FORLESE ENRICO - Tricesimo.

Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico

Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FERNET-BRANCA

amaro tonico corroborante, digestivo

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

i soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

ESIGERE LA Bottiglia d'Origine

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:

VIEUX COGNAC SUPERIEUR	CREME e LIQUORI SCIROPPI e CONSERVE	VINO VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico

UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDIN

PREMIATA FABBRICA

Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.

Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco

Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA„ - Garanzia assoluta

Negozio e Magazzini

UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e di Maglierie

delle migliori fabbriche Americane e di Germania

GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina **"WHITE„** nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie } a prezzi di fabbrica

Si eseguiscono riparazioni a qualunque macchina. **Ritiro e cambio macchine usate.**

Grandioso Oleificio in TORRAZZA (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI (PORTO MAURIZIO)

LISTINO SENZA IMPEGNO:

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA	Mangiabile	O	a L. 1,20 il Kg.
» » » »	Fino	OO	» 1,30 »
» » » »	Sopraffino paglierino	OOO	» 1,40 »
» » » »	Vergine extra	OOOO	» 1,45 »

Reso franco Stazione Porto Maurizio, in damigiane da kg. 10 a kg. 45 da fatturarsi al prezzo di costo.

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnate da circa Kg. 4 di Olio { Fino . . a L. 7,50 la stag. / Finissimo » 8,50 »

Spedizione per pacco postale, franco a destino, recipienti gratis. Pagamenti: contr'assegno o contro rimessa anticipata.

Saponi veri di Marsiglia Specialità della Ditta LORENZO AMORETTI. Saponi della Fabbrica GUSTAVE MAGNAN. *MARSIGLIA, esclusiva vendita per l'Italia.*

Marc **Abat-Jour** al 70 % — **Pot à eau** al 65 % d'Olio

In pezzi da grammi 400 a grammi 1000 L. 61 al Quintale — L. 55 al Quintale
» » 120 » 300 » 63 » — » 57 »

In Casse originali da netto Kg. 50 di una sola pezzatura.

Sapone Marsiglia MARCA L A al 70 % d'Olio L. 60 - al 65 % L. 54 il Quintale: in tutte le pezzature da gr. 100 a gr. 1000 - In Casse di qualunque peso a piacere.

Specialità Cassette da netto Kg. 10 contenenti 100 pezzi da 100 grammi

Sapone Marsiglia MARCA La Coquille, Secco-Secco L. 67 - Fresco L. 59 il Quintale. Secco in pezzature da gr. 100 a gr. 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

In Casse originali da netto Kg. 50 anche assortite in diverse pezzature. Casse gratis. Merce resa franca stazione Porto Maurizio. Il Sapone La Coquille secco-secco si vende a peso reale. Tutte le altre qualità, essendo Sapone fresco, si vendono a peso d'origine, quindi il calo a *carico dei compratori. Per partite di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.*

Pagamento contro assegno - Campioni gratis a richiesta

LE QUALITÀ NON TEMONO CONCORRENZA

In ogni fattura è garantito Olio d'Oliva genuino

Rappresentanza delle macchine da scrivere **"IDEAL„** - FRATELLI TOSOLINI - UDINE.

VEDI AVVISO IN III PAGINA

TRE REGALI

ai Lettori di questo Giornale

Talloncino N. 1 del Giornale Il Friuli	Chi taglia questo talloncino e lo invia in una busta col proprio indirizzo riceve totalmente GRATIS: 1. — *Il Bollettino delle Liquidazioni, illustrato da migliaia* di articoli utilissimi; 2. — Una copia della Ricchezza delle Famiglie, Rivista di 48 pagine interessantissime; 3. — Il campionario di Stoffe e Telerie.
Talloncino N. 2 del Giornale Il Friuli	Chi incolla questo talloncino sopra una CARTOLINA-VAGLIA da Lire TRE riceve franco di porto **500 Cartoline Illustrate** assortite in colori: Fiori, Donne, Bambini, Animali, ecc.
Talloncino N. 3 del Giornale Il Friuli	Chi incolla questo talloncino sopra una *CARTOLINA-*VAGLIA da Lire 1.20 riceve una **Scatola Tipografica** completa con caratteri di Gomma, per stampare: biglietti da visita, *indirizzi, intestazioni di carta da lettera*, buste, ecc.

Le richieste ed i Vaglia Cartolina coi talloncini devono essere dirette alla Premiata Prima Casa di Liquidazione Permanente

MICHELE DE CLEMENTE

Corso Magenta, 10 — Milano

PREMIATA FABBRICA

TESSUTI METALLICI

— PER QUALSIASI USO INDUSTRIALE —

TELE per difesa ZANZARE / per CEMENTI-ARMATI

RETI METALLICHE d'ogni qualità per finestre - serragli, divisioni e recinti di proprietà ecc. e qualunque lavoro affine. — Cancellate telai ecc.

LETTI e Brande in ferro vuoto ed a rete metallica: ELASTICI a rete metallica.

CORDE Metalliche SPINOSE per siepi artificiali e chiusure in genere.

NETTAPIEDI metallici

MEDAGLIA D'ORO UDINE 1903

ESECUZIONE PERFETTA

PREZZI MITI

CATALOGHI - CAMPIONI E PREVENTIVI A RICHIESTA DALLA PREMIATA DITTA

BELLIENI ZACCHEO

LONIGO

IL MIGLIORE, IL PIÙ MODERNO ED IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI - TOSSE CAVALLINA - INFLUENZA - TUBERCOLOSI POLMONARE - ENFISEMA, È L'INALAZIONE

DI LIGNOSULFIT

RIMEDIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE ALL'ESPOS. INT. D'INNSBRUK.

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEL REGNO, al prezzo di L. 3.00 la bott.

DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO: GIOVANNI PANSIER PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

NESTLÉ FARINA LATTEA

La Farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento pei bambini; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 30 milioni di scatole.	Guardarsi dalle imitazioni	Consumo giornaliero di latte delle alpi più di 164000 litri

UDINE - TIP. F.lli TOSOLINI